

Veglia di preghiera promossa dal
Consiglio delle Chiese Cristiane di Bologna

*Beato l'uomo che ha posto
la sua fiducia nel Signore*
Salmo 40,5

Domenica 25 settembre 2022 ore 19.30
Chiesa di San Francesco a Bologna



CANTO INIZIALE

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te
Ora e per sempre, voglio lodare
Il tuo grande amor per me
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai
Con tutto il cuore e le mie forze
Sempre io ti adorerò

**Popoli tutti acclamate al Signore
Gloria e potenza cantiamo al re
Mari e monti si prostrino a te
Al tuo nome, o Signore
Canto di gioia per quello che fai
Per sempre Signore con te resterò
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te**

INDIRIZZO DI SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo Spirito**

Parole di introduzione alla Veglia

PARTE PRIMA: FEDE E FIDUCIA NEL SIGNORE

Si resta in piedi per l'ascolto del Vangelo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,1-11)

¹Gesù disse ancora ai suoi discepoli: “Non siate tristi: abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. ²Nella casa del Padre mio c'è molto posto. Altrimenti ve lo avrei detto. Io vado a prepararvi un posto. ³E se vado e ve lo preparo, tornerò e vi prenderò con me. Così anche voi sarete dove io sono. ⁴Voi sapete dove io vado e sapete anche la strada”.

⁵Tommaso ribatté: “Signore, ma noi non sappiamo dove vai; come facciamo a sapere la strada?”. ⁶Gesù gli disse: “Io sono la via, io sono la verità e la vita. Solo per mezzo di me si va al Padre. ⁷Se mi conoscete, conoscerete anche il Padre, anzi, già lo conoscete e lo avete veduto”.

⁸Filippo gli chiese: “Signore, mostraci il Padre: questo ci basta”. ⁹Gesù rispose: “Filippo, sono stato con voi per tanto tempo e non mi conosci ancora? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: mostraci il Padre? ¹⁰Dunque non

credi che io vivo nel Padre e il Padre vive in me? Quel che dico non viene da me; il Padre abita in me, ed è lui che agisce. ¹¹«Abbiate fede in me perché io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credete almeno per le opere che vedete».

Parola del Signore. **Rendiamo Grazie a Dio**

Seduti. Breve momento di silenzio per meditare la Parola ascoltata.

SALMO 27(26) (Letto a responsorio)

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore protegge la mia vita,
di chi avrò timore?

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

² Se i malvagi mi assalgono
e si accaniscono contro di me,
saranno loro, nemici e avversari,
a inciampare e finire a terra!

³ Se anche un esercito mi assedia
il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una battaglia
ancora ho fiducia.

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

⁴Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io desidero:
abitare tutta la vita
nella casa del Signore,
per godere la bontà del Signore
e vegliare nel suo tempio.

⁵Egli mi offre un rifugio
anche in tempi difficili;
mi nasconde nella sua tenda,
sulla roccia mi mette al sicuro.

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

⁶Posso andare a testa alta
di fronte ai miei nemici.

Nella sua tenda con grida di gioia offrirò sacrifici,
canterò e suonerò al Signore.

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

⁸Ripenso alla tua parola: 'Venite a me'.
E vengo davanti a te, Signore.

⁹Non nascondermi il tuo volto.

Non scacciare con ira il tuo servo: sei tu il mio aiuto.

Non respingermi, non abbandonarmi,
mio Dio, mio Salvatore.

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

¹⁰Se padre e madre mi abbandonano,
il Signore mi accoglie.

¹¹Insegnami, Signore, la tua volontà,
guidami sul giusto cammino
perché mi insidiano i nemici.

¹² Non lasciarmi nelle loro mani:
mi attaccano con calunnie e minacce.

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

¹³ Sono certo: godrò tra i viventi
la bontà del Signore.

¹⁴Spera nel Signore, sii forte e coraggioso,
spera nel Signore'.

**Ascoltami, Signore, io ti invoco:
abbi pietà di me, rispondimi.**

Meditazione

CANTO

In piedi.

Bine ești cuvântat, Doamne,
învață-mă îndreptările Tale.

Soborul îngeresc s-a mirat
văzîndu-Te pe Tine între cei morți socotit
fiind,
și puterea morții surpînd, Mîntuitorule,
și împreună cu Tine pe Adam ridicîndu-l,
și din iad pe toți slobozindu-i.

Bine ești cuvântat, Doamne,
învață-mă îndreptările Tale.

Mironosițele femeii, cu miruri venind
la groapa Ta, Mîntuitorule, plîngeau;
iar îngerul către dînosele a grăit, zicînd:
De ce socotiți pe Cel viu cu cei morți?
Căci, ca un Dumnezeu, a înviat din
mormînt.

Slavă Tatălui și Fiului și Sfîntului Duh.
Și acum și pururea și în vecii vecilor.
Amin.

Pe Dătătorul de viață născîndu-L,
Fecioară, de păcat pe Adam l-ai mîntuit;
și bucurie Evei în locul întristării i-ai
dăruit,
și pe cei căzuți din viață i-a îndreptat la
aceeași,
Cel ce S-a întrupat din tine, Dumnezeu și
om.

Aliluia, aliluia, aliluia, slavă Ție,
Dumnezeule. (de trei ori)

Benedetto sei, Signore,
insegnami i tuoi giudizi.

La folla degli angeli sbigottì
nel vederti contato tra i morti,
ma poi distruggere, Salvatore, la forza
della morte,
e con te stesso risvegliare Adamo
e liberare tutti dagli inferi.

Benedetto sei, Signore,
insegnami i tuoi giudizi.

Le donne mirofore giunte con il miro
al tuo sepolcro, Salvatore, piangevano,
e l'angelo disse loro:
perché contate tra i morti il vivente?
Qual Dio è risorto dal sepolcro.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo
Spirito. E ora e sempre, e nei secoli dei
secoli. Amen.

Partorendo il datore di vita,
Vergine, hai riscattato Adamo dal
peccato,
e hai concesso a Eva la gioia al posto del
dolore:
i caduti dalla vita ha rialzato alla vita
l'incarnato da te, Dio e uomo.

Alleluia, alleluia, alleluia, gloria a te, o
Dio. (tre volte)

Seduti. Breve momento di silenzio.

PARTE SECONDA: DARE FIDUCIA

In piedi per l'ascolto della Parola di Dio.

Dal primo libro dei Re (1 Re 17,8-16)

⁸Il Signore, allora, diede quest'ordine ad Elia: ⁹'Va' a Sarepta, nel territorio di Sidone, e fermati là, perché ho ordinato ad una vedova di provvedere al tuo mantenimento'. ¹⁰Elia partì per Sarepta. Giunto alle porte della città, vide una vedova che raccoglieva legna e le disse: "Ti prego, portami una brocca con un po' d'acqua da bere".

¹¹Mentre la donna andava a prendergli l'acqua, Elia gridò: "Portami anche un pezzo di pane!". ¹²La donna gli rispose: "Com'è vero che il Signore, il tuo Dio, vive, ti assicuro che non ho più pane! Ho soltanto un pugno di farina e un po' d'olio in una brocca. Adesso raccolgo due pezzi di legna e vado a cuocere una focaccia per me e mio figlio; mangeremo e poi non ci resterà che morire!".

¹³Elia le disse: "Non preoccuparti! Fa' pure come hai detto, ma prima cuoci una focaccia per me e portamela. Dopo ne farai anche per te e tuo figlio. ¹⁴Infatti il Signore, il Dio d'Israele, ha detto: 'Il vaso della farina non si svuoterà, nella brocca non mancherà olio fino al giorno in cui io manderò di nuovo la pioggia sulla terra'". ¹⁵La donna andò a fare quel che Elia le aveva ordinato. Ebbero abbastanza cibo per molto tempo. ¹⁶Il vaso della farina e la brocca dell'olio non si svuotarono, come il Signore aveva annunciato per mezzo di Elia.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Seduti. Breve momento di silenzio per meditare la Parola ascoltata.

SALMO 40(39) (Cantato a responsorio, tono gregoriano)

Beato l'uomo

che ha posto la sua fiducia nel Signore

Ho continuato a sperare nel Signore:
si è chinato verso di me
e ha ascoltato il mio lamento.

Beato l'uomo

che ha posto la sua fiducia nel Signore

¹²Signore, non privarmi della tua misericordia;
il tuo amore e la tua verità mi proteggano sempre.

¹³Mi sommergono molti mali, non li posso neppure contare.
Le mie colpe mi opprimono, e non vedo più nulla.
Sono più numerose dei miei capelli: ho perso ogni coraggio.

Beato l'uomo

che ha posto la sua fiducia nel Signore

¹⁴ Corri, Signore, in mio aiuto,
vieni presto a salvarmi.

¹⁵Siano tutti umiliati e coperti di infamia
quelli che attentano alla mia vita;
si diano alla fuga pieni di vergogna
quelli che godono della mia rovina.

Beato l'uomo

che ha posto la sua fiducia nel Signore

¹⁷Gioiscano e si rallegrino
tutti quelli che ti cercano.
Dicano sempre: 'Grande è il Signore!'
quelli che amano la tua salvezza.

Beato l'uomo

che ha posto la sua fiducia nel Signore

¹⁸Io sono povero e misero,
ma il Signore pensa a me.
Tu sei il mio aiuto e il mio liberatore;
mio Dio, non tardare!

Meditazione

CANTO:

AUS LIEBE (Per amore)

Passione secondo Matteo BWV 244, Johann Sebastian Bach, 1729.

Aus Liebe will mein Heiland sterben,
von einer Sünde weiss er nichts,
dass das ewige Verderben
und die Strafe des Gerichts
nicht auf meiner Seele bliebe.

Per amore il mio Salvatore vuol morire,
egli che di qualsiasi peccato nulla sa,
affinché l'eterna perdizione
e il castigo del giudizio
non rimangano sull'anima mia.

Breve momento di silenzio.

PARTE TERZA: FIDUCIA, FRATELLANZA E PACE

In piedi per l'ascolto della Parola di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli (At 9:10-19)

A Damasco viveva un cristiano che si chiamava Anania. Il Signore in una visione lo chiamò: "Anania!". Ed egli rispose: "Eccomi, Signore!". Allora il Signore disse: "Alzati e va' nella via chiamata Diritta. Entra nella casa di Giuda e cerca un uomo di Tarso chiamato Saulo. Egli sta pregando e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venirgli incontro e mettergli le mani sugli occhi perché ricuperi la vista." Anania rispose: "Signore, ho sentito molti parlare di quest'uomo e so quanto male ha fatto ai tuoi fedeli in Gerusalemme. So che ha ottenuto dai capi dei sacerdoti l'autorizzazione di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome". Ma il Signore disse: "Va', perché io ho scelto quest'uomo. Egli sarà utile per farmi conoscere agli stranieri, ai re e ai figli d'Israele. Io stesso gli mostrerò quanto dovrà soffrire per me".

Allora Anania partì, entrò nella casa e pose le mani su di lui dicendo: "Saulo, fratello mio! È il Signore che mi manda da te: quel Gesù che ti è apparso sulla strada che stavi percorrendo. Egli mi manda, perché tu ricuperi la vista e riceva lo Spirito santo".

Subito dagli occhi di Saulo caddero come delle scaglie, ed egli ricuperò la vista. Si alzò e fu battezzato. Poi mangiò e riprese forza.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Seduti. Breve momento di silenzio per meditare la Parola ascoltata.

SALMO 131(130) (Si canta tutti insieme il ritornello)

**Bonum est confidere in Domino,
bonum sperare in Domino (2 volte)**

Signore, il mio cuore non ha pretese,
non è superbo il mio sguardo,
non desidero cose grandi,
superiori alle mie forze:

**Bonum est confidere in Domino,
bonum sperare in Domino**

lo resto tranquillo e sereno.
Come un bimbo in braccio a sua madre
è quieto il mio cuore dentro di me.

**Bonum est confidere in Domino,
bonum sperare in Domino**

Israele, confida nel Signore
da ora e per sempre!

**Bonum est confidere in Domino,
bonum sperare in Domino (2 volte)**

Meditazione

CANTO

Come è bello, come dà gioia che i fratelli stiano insieme.

È come unguento che dal capo discenda giù sulla barba di Aronne. (2 volte)

Come è bello, come dà gioia che i fratelli stiano insieme.

È come unguento che dal capo discenda giù sugli orli del manto. (2 volte)

Come è bello, come dà gioia che i fratelli stiano insieme.

Come rugiada che dall'Ermon discenda giù sui monti di Sion. (2 volte)

Come è bello, come dà gioia che i fratelli stiano insieme.

Li benedice il Signore dall'alto la vita gli dona in eterno. (2 volte)

Breve momento di silenzio.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

In piedi

1. Signore, che la fiducia in Te sia per ognuno di noi un sostegno importante nelle avversità, e che ci dia la forza per sostenere chi viaggia accanto a noi, specialmente le giovani generazioni che meritano un incoraggiamento a ritrovare entusiasmo e passione per affrontare le difficili sfide del futuro.

PREGHIAMO. Ascoltaci o Signore

2. O Signore nostro Dio, ricerca dall'alto, come un amante degli uomini, i nostri cuori che sono privi di amore, di unità e pieni delle spine dell'odio e di altri peccati. Benedici, o Signore, Gesù Cristo, il tuo popolo, duramente provato, e proteggi con la tua grazia i bambini, le donne, gli uomini.

PREGHIAMO. Ascoltaci o Signore

3. Una goccia della grazia del Tuo Santissimo Spirito scenda su tutti gli uomini, li irrighi riccamente, affinché portino buoni frutti e, per amore Tuo, aumentino nelle opere buone e si spendano nell'amore e nell'unità. Così, o Signore, moltiplicando l'amore nel cuore dei tuoi servi, preservaci da ogni male, dall'oppressione di nemici visti e non visti, dalla spada, dalle incursioni di altre nazioni, e aiutaci sempre ad amarci gli uni gli altri e a fare ogni bene per ottenere la tua bontà.

PREGHIAMO. Ascoltaci o Signore

4. Preghiamo per tutta l'umanità, in particolare per tutte le donne che subiscono i limiti di ingiustizia, gli ostacoli, le insubordinazioni e i sacrifici, tutti ancora fortemente presenti nella nostra società e siano superati, o Padre, con la tua grazia, nell'unità e nel rispetto reciproco.

PREGHIAMO. Ascoltaci o Signore

5. Preghiamo per tutte le donne che in questo tempo di pandemia e di guerra soffrono perché lasciate sole a sostenere anziani e figli, nella loro vedovanza, orfanezza, solitudine, costrette ad abbandonare la loro casa e patria, senza prospettive per un futuro prossimo e lontano. Proteggile come mirabilmente hai fatto con la vedova di Sarepta.

PREGHIAMO. Ascoltaci o Signore

6. Rivelaci, o Dio, la tua volontà di pace affinché possiamo osare la pace. Liberaci dalle false paure e dai sospetti, rendici la semplicità dell'amore affinché sappiamo forgiare gli strumenti della giustizia, della dignità, del cibo per tutte e tutti e dell'amore fraterno.

PREGHIAMO. Ascoltaci o Signore

7. Ti chiediamo che il tuo Spirito ci unisca ogni qual volta la paura ci impedisce di aver cura del nostro prossimo, di essere agenti di riconciliazione, di incontrare nell'amore persone di diversa cultura, fede, provenienza, orientamenti. In silenzio deponiamo davanti a te le nostre relazioni umane spezzate. (Assemblea Alleanza Riformata Mondiale, Accra, 2004)

PREGHIAMO. Ascoltaci o Signore

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal Male.
Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen

BENEDIZIONE FINALE

Dio nostro rifugio e nostra forza, accogli l'umile preghiera del tuo popolo: tu che infondi in noi la fiducia filiale nel tuo amore di Padre, donaci di vivere nella concordia e nella pace. Per Cristo nostro Signore.

Ci benedica Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen

CANTO

Slavă întru cei de sus lui Dumnezeu/ și
pe pământ pace,/ între oameni
bunăvoire./ Lăudămu-Te, bine Te
cuvîntăm,/ închinămu-ne Ție, slăvimu-
Te, mulțumim Ție,/ pentru slava Ta
cea mare./ Doamne, Împărate ceresc,
Dumnezeule, Părinte Atotțitorule,/
Doamne Fiule, Unule-Născut, Iisus
Hristoase și Duhule Sfinte./ Doamne
Dumnezeule, Mielușelul lui
Dumnezeu, Fiul Tatălui,/ Cel ce ridici
păcatul lumii, miluiește-ne pe noi,/ Cel
ce ridici păcatele lumii, primește
rugăciunea noastră,/ Cel ce șezi de-a
dreapta Tatălui, miluiește-ne pe noi./
Că Tu ești unul sfânt,/ Tu ești unul
Domn Iisus Hristos întru slava lui
Dumnezeu Tatăl, Amin.

Gloria negli eccelsi a Dio,/ e sulla terra
pace,/ tra gli uomini la benevolenza./
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,/ ti
adoriamo, ti glorifichiamo, ti
rendiamo grazie/ per la tua grande
gloria./ Signore, Re, celeste, Dio Padre
onnipotente;/ Signore, Figlio
unigenito Gesù Cristo, e santo
Spirito./ Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,/ tu che levi i peccati
del mondo, abbi misericordia di noi,/
tu che levi i peccati del mondo, accogli
la nostra preghiera,/ tu che siedi alla
destra del Padre, abbi misericordia di
noi./ Poiché sei tu il solo Santo,/ sei tu
il solo Signore, Gesù Cristo, nella
gloria di Dio Padre.
Amen

